

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 31 anno X, dal 27 settembre al 3 ottobre 2021

con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

Sommaro

INTERNAZIONALE.....	4
Anita: Brennero, Commissione UE inadempiente su avvio procedura d'infrazione contro i divieti austriaci	4
Navi controllate in remoto, IB lancia la nuova frontiera. Domani la presentazione durante il Seafuture	5
Stellantis, TotalEnergies e Mercedes-Benz insieme in Automotive Cells Company (ACC) per aumentare capacità industriale a 120 GWh	5
Maersk completa acquisizione di B2C Europe Holding BV e rafforza la suite di prodotti per la logistica e-commerce.....	7
La Commissione autorizza l'acquisizione del controllo congiunto di CHARGE NOW da parte di BMW, Daimler e BP.....	8
ITALIA.....	9
OENAC pubblica il Piano strategico nazionale per realizzare i nuovi concetti di mobilità aerea	9
Pnrr: 300 milioni per la sicurezza della rete stradale secondaria delle aree interne. Via libera dalla Conferenza Stato-Città	10
Conferenza delle Regioni: proposte ed emendamenti per il Ddl conversione in legge del DL 121/2021	11
Pnrr: firmati 6 decreti per 1,9 mld del Piano complementare. Giovannini, procediamo a ritmi serrati	12
Mims: Giovannini incontra Commissari. 12 cantieri già aperti. Confermata consegna entro fine anno per altre 9 opere	13
EXPO Ferroviaria 2021: Piuri (Trenord), mobilità ferroviaria a idrogeno traina transizione energetica	14
Expo Ferroviaria: CIFI e Anie-Assiferr, un summit per la transizione ecologica	15
Mims: parte oggi effettuato dalla CIN il collegamento in continuità territoriale Genova-Porto Torres. In estate sarà a libero mercato.....	16
TPL: incontro Giovannini Prefetti Città Metropolitane su criticità servizi. 5.771 bus e 323% di servizi aggiuntivi in più rispetto a 2020	16
ITA sceglie Airbus quale partner strategico per la flotta.....	18
Pnrr: investimenti per 365 km di piste ciclabili urbane e metropolitane e 1.235 km di ciclabili turistiche	19

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 27 settembre al 3 ottobre 2021

Aniasa: in Italia 4 auto elettrificate su 10 sono a noleggio. Un'auto condivisa ne può togliere 12 dalla strada	19
DAC Campania a Expo Ferroviaria: per la prima volta un distretto aerospaziale partecipa a evento ferroviario.....	21
Pnrr: da oggi e fino al 29 ottobre le Città Metropolitane possono candidarsi per il progetto Mobility as a Service for Italy	22
Amazon: Sindacati, aumenti e assunzioni primi risultati di nuove relazioni industriali	22
REGIONE LAZIO	23
Aeroporti di Roma: la sostenibilità al centro degli impegni. Leonardo da Vinci tra scali più green al mondo.....	23
Rieti: per passaggi a livello arriva convenzione RFI-Comune su studi di fattibilità. Nessun onere per Comune.....	26
Città metropolitana di Roma e Capitale Lavoro Spa con EnelX per l'elettrificazione del TPL	27
Atac: nel triennio 2019-2021 la produttività degli autisti cresce del 5%. Più servizio e meno costi per il personale	27

INTERNAZIONALE

Anita: Brennero, Commissione UE inadempiente su avvio procedura d'infrazione contro i divieti austriaci

(FERPRESS) – Roma, 1 OTT- Per anni, la Commissione europea ha evitato di prendere una posizione chiara sui divieti di transito austriaci sull'asse stradale del Brennero, che formano un pacchetto di misure restrittive alla circolazione dei mezzi pesanti provenienti o diretti per lo più in altri Paesi dell'Unione europea.

Un documento "interno" divenuto ora di dominio pubblico, rivela che le Direzioni generali dei Commissari del mercato interno, dei trasporti e dell'ambiente avevano sin dal dicembre 2020 raccomandato al Presidente della Commissione UE di avviare una procedura d'infrazione nei confronti dell'Austria, qualora fosse fallito un ultimo tentativo di dialogo.

I divieti di circolazione contestati sarebbero principalmente il "divieto settoriale" che vieta il transito stradale ad alcune tipologie di merce – già bocciato dalla Corte di Giustizia UE per ben due volte negli scorsi anni – e il divieto di circolazione notturna attraverso il Tirolo, che è stato inasprito dal 1° gennaio 2021.

"Il documento dimostra senza ombra di dubbio che la Commissione UE non ha agito per far rispettare i Trattati, pur essendo a ciò tenuta in qualità di custode. L'Austria ha violato sistematicamente il principio della libera circolazione delle merci con l'introduzione di misure restrittive al transito dei mezzi pesanti" – il commento del Presidente ANITA, Thomas Baumgartner.

Lungo l'asse del Brennero transita circa il 70% dell'interscambio in Europa e – soltanto dall'Italia – merci per circa 50 mln di ton all'anno. L'Italia non può più accettare che questo fondamentale asse di collegamento con il Nord Europa venga limitato nella sua funzionalità, in attesa del 2030, quando è prevista l'entrata in funzione della nuova linea ferroviaria del Brennero, che comunque da sola non potrà che assorbire soltanto in parte il traffico commerciale.

"ANITA è soddisfatta nel constatare che il documento redatto dagli uffici tecnici della Commissione – finora disatteso – rispecchia quanto l'Associazione ha sempre sostenuto, sulla sistematica violazione delle norme europee da parte del Tirolo e dell'Austria e invita il Governo ad adoperarsi affinché vengano rimossi gli ostacoli ad incominciare dal divieto notturno con il pedaggio raddoppiato, che non produce nessun vantaggio ambientale ma un maggiore intasamento dell'autostrada nelle ore diurne" prosegue Baumgartner.

La procedura d'infrazione contro l'Austria è stata rinviata per troppo tempo e il silenzio della Commissione non può più essere accettato. L'economia dell'Unione europea non può più attendere che vengano ripristinate le condizioni di legalità, poiché tale situazione ha finora generato costi ingenti supplementari ed indebiti, che difficilmente potranno essere recuperati.

Navi controllate in remoto, IB lancia la nuova frontiera. Domani la presentazione durante il Seafuture

(FERPRESS) – Roma, 29 SET – Monitoraggio in remoto: la nuova frontiera per lo shipping. In anteprima a Seafuture in corso a La Spezia, IB Marine, Arribatec Group, market leader a livello internazionale nella progettazione e realizzazione di sistemi di controllo e, in prospettiva, di gestione delle navi attraverso una control room a terra, presenta domani in anteprima soluzioni high tech che rappresentano un passo decisivo verso la gestione di navi senza equipaggio e che nel breve si connotano come chiave di volta per la sostenibilità, la manutenzione, la riduzione dei consumi e l'innalzamento degli standard di sicurezza della nave.

Non casualmente al meeting che sarà presieduto da Caterina Cerrini, IB Strategic Partnerships and Business Development e che vedrà la partecipazione del Ceo Giampiero Soncini, la società di Rapallo che recentemente è entrata a far parte del gruppo norvegese Arribatec, quotato alla Borsa di Oslo, ha chiamato ad affrontare queste tematiche che rappresentano il futuro dello shipping mondiale, Mattia Canevari, membro della Commissione "Ship Technology, Maritime Safety & Environment" di Assarmatori, Andrea Crosetti, Energy efficiency management officer di MSC Cruise, Gurpreet Singhota, già IMO Deputy Director, nonché tecnici del settore come Marco Cristoforo Camporeale, Head of Marine Digital, Inmarsat Education, Sandro Stefani, Digital Consultant della Italian Shipping Academy.

Il software di IB (che presenta il suo "sistema" in uno stand a Seafuture) è in grado di gestire in contemporanea le funzioni di una grande flotta, dai tempi della manutenzione programmata, al monitoraggio costante di tutti i dispositivi di bordo, alle misure di contenimento dei consumi, sino alla scelta in tempo reale delle rotte, al fine di garantire alla nave le migliori condizioni meteo-marine in chiave di sicurezza e riduzione dei consumi.

Stellantis, TotalEnergies e Mercedes-Benz insieme in Automotive Cells Company (ACC) per aumentare capacità industriale a 120 GWh

(FERPRESS) – Roma, 27 SET – Stellantis, TotalEnergies e Mercedes-Benz hanno stretto accordi per accogliere Mercedes-Benz come nuovo partner di Automotive Cells Company (ACC). Dopo l'ingresso di Mercedes-Benz, i partner si impegnano ad aumentare la capacità industriale di ACC ad almeno 120 GWh entro il 2030. La transazione è soggetta all'accordo sulla documentazione definitiva e alle consuete condizioni di chiusura incluse le approvazioni normative.

ACC è il risultato dell'iniziativa intrapresa nel 2020 da Stellantis e TotalEnergies e gode del sostegno delle autorità francesi, tedesche ed europee per creare un leader europeo nel settore delle batterie per veicoli elettrici. L'ingresso di Mercedes-Benz in ACC è una chiara dimostrazione del grado di evoluzione industriale e dei meriti del progetto, che rafforzerà.

L'obiettivo principale di ACC è sviluppare e produrre celle e moduli di batterie per veicoli elettrici con particolare attenzione alla sicurezza, alle prestazioni e alla competitività e garantendo nel contempo massima qualità e un'impronta di carbonio minima. L'aumento della capacità pianificata di ACC prevederà un investimento di oltre sette miliardi di euro, che sarà sostenuto da sovvenzioni e finanziato da capitale e debito. La creazione di questo leader europeo del settore delle batterie aiuterà l'Europa a fronteggiare le sfide della transizione energetica nell'ambito della mobilità, garantendo la sicurezza di approvvigionamento di un componente chiave per l'industria delle auto elettriche.

ACC potrà contare su un trio vincente di partner che combinano:

Le profonde competenze tecnologiche nello sviluppo di batterie di Saft, azienda affiliata di TotalEnergies, che vanta oltre 100 anni di esperienza nel settore delle batterie a lunga durata e dei sistemi di batterie.

Un protagonista della mobilità globale come Stellantis, la cui chiara missione è garantire a tutti la libertà di movimento attraverso soluzioni di mobilità esclusive, attraenti, accessibili e sostenibili.

L'esperienza di Mercedes-Benz nella ricerca e sviluppo, oltre al suo supporto all'espansione delle strutture di produzione di ACC sulla base degli standard di qualità di riferimento del marchio.

Yann Vincent, CEO di ACC, afferma: "Avere Mercedes-Benz con noi come nuovo azionista è una pietra miliare per ACC. Mercedes-Benz porterà un voto di fiducia nella nostra roadmap tecnologica e nella competitività dei prodotti che rafforzano significativamente il potenziale commerciale di ACC e sono alla base dei nostri ambiziosi piani di crescita. Questo è il nostro contributo per un futuro elettrico e sostenibile".

"Mercedes-Benz persegue un piano di trasformazione molto ambizioso e questo investimento rappresenta una pietra miliare strategica nel nostro percorso verso la neutralità in termini di emissioni di CO2. Insieme ad ACC, svilupperemo e produrremo in Europa celle e moduli per batterie in maniera efficiente e specifica per soddisfare i requisiti di Mercedes-Benz", ha dichiarato Ola Källenius, CEO di Daimler AG e Mercedes-Benz AG. "Questa nuova partnership ci consente di garantire la fornitura, di trarre vantaggio dalle economie di scala e di fornire ai nostri clienti batterie dalla una tecnologia superiore. Inoltre, potremo contribuire a garantire che l'Europa rimanga al centro dell'industria automobilistica, anche nell'era dell'elettrificazione. Con Mercedes-Benz come nuovo partner, ACC mira almeno a raddoppiare la capacità nei propri siti europei per sostenere la competitività industriale europea nella progettazione e produzione di celle per batterie."

"Diamo il benvenuto a Mercedes-Benz come partner strategico che condivide la nostra ambizione di accelerare la leadership di ACC", ha dichiarato il CEO di Stellantis Carlos Tavares. "La strategia di elettrificazione di Stellantis procede spedita e l'annuncio di oggi è il passo successivo del nostro piano per diventare i capofila del settore automobilistico, con tutti i 14 marchi impegnati a offrire le migliori soluzioni completamente elettrificate e in grado di soddisfare le esigenze dei clienti. Questa partnership si basa sulla condivisione di

competenze tecniche e sinergie di produzione e garantisce che Stellantis continui a indicare al mondo come muoversi nella maniera più efficiente, conveniente e sostenibile.”

“Siamo lieti di accogliere Mercedes-Benz come nuovo partner di ACC. Ciò dimostra la credibilità della nostra iniziativa presa un anno fa con Stellantis e sosterrà chiaramente la nostra ambizione di creare un campione europeo di batterie. Insieme, combineremo le nostre capacità per indirizzare il futuro della mobilità verso uno sviluppo sostenibile. Questo nuovo passo è un'altra dimostrazione della trasformazione di TotalEnergies in azienda multi-energetica e una prova concreta della nostra intenzione di ampliare la nostra presenza nella mobilità elettrica. TotalEnergies attingerà alle competenze riconosciute nello sviluppo di batterie della sua filiale Saft e al know-how industriale dei suoi partner per soddisfare la forte crescita dei veicoli elettrici in Europa”, ha dichiarato Patrick Pouyanné, Presidente e CEO di TotalEnergies.

Maersk completa acquisizione di B2C Europe Holding BV e rafforza la suite di prodotti per la logistica e-commerce

(FERPRESS) – Roma, 1 OTT – Maersk completa l'acquisizione di B2C Europe Holding BV. Con sede nei Paesi Bassi, B2C Europe è una società di logistica europea di 20 anni focalizzata sui servizi di consegna pacchi business to consumer (B2C) in Europa con particolare attenzione alle consegne transfrontaliere. Maersk aveva annunciato l'intenzione di acquisire B2C Europe il 6 agosto 2021.

“Con B2C Europe, chiudiamo il cerchio attorno alla nostra espansione logistica dell'e-commerce. La crescita della nostra gamma di prodotti logistici continua a supportare i nostri piani a lungo termine per aiutare i clienti a vendere attraverso qualsiasi canale di vendita, consegnare in qualsiasi modo e gestire le loro catene di approvvigionamento senza soluzione di continuità. Quest'anno, aggiungendo Visible SCM, HUUB e ora le capacità di B2C Europe, abbiamo gettato le basi per potenziare la nostra piattaforma e le competenze di e-commerce a livello globale, costruendo il ciclo di restituzione dei prodotti che definisce il successo della catena di approvvigionamento B2C”, ha detto Vincent Clerc Vicepresidente esecutivo e CEO di Ocean & Logistics, AP Moller – Maersk

“L'acquisizione di B2C Europe consentirà a Maersk di offrire tariffe dell'ultimo miglio a livello europeo ai clienti in Europa, Nord America e Cina attraverso un'interfaccia semplificata. B2C Europe porterà un prodotto di consegna asset-light che utilizza integrazioni tecniche per ritirare i pacchi presso i magazzini dei propri clienti e iniettarli in tutte le principali reti di vettori europei. Attendiamo con impazienza il viaggio che ci aspetta. Mettiamo sul tavolo le competenze e le competenze che consentiranno ai clienti di Maersk di assumere il pieno controllo e guidare la flessibilità nelle loro catene di approvvigionamento B2C”, ha detto José Vega Vázquez

CEO di B2C Europe

L'offerta dell'azienda consiste in servizi di etichettatura, ritiro, smistamento pacchi, trasporto di linea e iniezione nella rete di consegna dell'ultimo miglio di oltre 100 corrieri collegati in tutta Europa, inclusa la logistica di restituzione completa che copre principalmente 35 paesi europei. B2C Europe è operativamente presente in quattro principali paesi europei di e-commerce (Paesi Bassi, Francia, Regno Unito e Spagna) e ha uffici in Cina.

Il valore dell'operazione è di 86 milioni di dollari dopo l'IFRS 16, che corrisponde a un EV/EBITDA di 11 volte che riflette le forti prospettive di crescita e le sinergie. Sulla base delle previsioni per il 2021 il fatturato è stimato intorno ai 140 milioni di dollari e con un EBITDA post IFRS 16 di circa 8 milioni di dollari che riflette un margine del 5,7%. Nel corso del 2021, Maersk ha ampliato la sua presenza nell'e-commerce con l'acquisizione della società di logistica statunitense Visible MSC a metà agosto e cinque settimane dopo l'acquisizione della start-up portoghese di logistica basata su cloud, HUUB.

La Commissione autorizza l'acquisizione del controllo congiunto di CHARGE NOW da parte di BMW, Daimler e BP

(FERPRESS) – Roma, 28 SET – La Commissione europea ha approvato, ai sensi del regolamento sulle concentrazioni dell'UE, l'acquisizione indiretta del controllo congiunto di CHARGE NOW da parte di Bayerische Motoren Werke Aktiengesellschaft ("BMW") e Daimler AG, tutta la Germania, e BP p.l.c. del Regno Unito. CHARGE NOW è una joint venture gestita da Digital Charging Solutions GmbH attiva nello sviluppo, commercializzazione e distribuzione di prodotti e servizi nel campo della mobilità, che offre servizi di informazione e tecnologia di accesso alle infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici a batteria e ibridi plug-in, principalmente nello Spazio economico europeo.

È inoltre attiva nella gestione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici a batteria e ibridi plug-in. BMW è attiva nello sviluppo, produzione e distribuzione di autovetture e motociclette, nonché fornitore di servizi di mobilità. Daimler è attiva nello sviluppo, produzione e distribuzione di prodotti automobilistici e fornitore di soluzioni per la mobilità. BP è una società energetica integrata. La Commissione ha concluso che l'acquisizione proposta non solleverebbe problemi di concorrenza a causa dell'impatto limitato che avrebbe sul mercato. L'operazione è stata esaminata nell'ambito della procedura semplificata di revisione della fusione.

ITALIA

OENAC pubblica il Piano strategico nazionale per realizzare i nuovi concetti di mobilità aerea

(FERPRESS) – Roma, 30 SET – La realizzazione di un ecosistema italiano per sostenere la Mobilità Aerea Avanzata è il tema portante del Piano Strategico Nazionale Advanced Air Mobility – AAM (2021-2030) pubblicato sul sito dell'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) insieme alla Roadmap e al relativo Business Plan.

L'ENAC, infatti, sta promuovendo lo sviluppo e l'innovazione del settore con uno sguardo attento alle esigenze della società e alle tematiche ambientali, portando avanti il progetto nazionale di Advanced Air Mobility insieme al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, al Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale e i principali stakeholder nazionali.

La sfida è quella di mettere in atto una strategia aperta all'innovazione tecnologica volta a creare un ecosistema in grado di integrare nuove tipologie di servizi per i territori e per i cittadini. L'Advanced Air Mobility include, infatti, le operazioni di trasporto di merci e persone e l'effettuazione di servizi in ambito urbano (Urban Air Mobility – UAM) e in ambito intra-urbano mediante l'utilizzo di sistemi aerei sia manned (ovvero con pilota a bordo) sia unmanned (ovvero senza pilota a bordo), con diversi livelli di autonomia.

“Partendo dalla certezza che dopo la pandemia, nulla sarà più come prima – ha dichiarato il Presidente dell'ENAC Avvocato dello Stato Pierluigi Di Palma – è necessario accelerare i processi tecnologici che possano determinare un cambiamento nella società in cui viviamo. La rapida diffusione delle nuove tecnologie, incide infatti in modo significativo anche sul settore della mobilità urbana dei beni e delle persone, avviando una riconciliazione tra trasporto aereo e tutela dell'ambiente. Questo stravolgimento epocale porterà alla graduale implementazione di nuovi modelli integrati e intermodali di mobilità intelligente, sia aerea che terrestre, tali da sviluppare soluzioni innovative ed ecosostenibili su cui si baseranno nuovi scenari di business per la realizzazione della mobilità come servizio.

Affinché l'Italia possa raggiungere anche in questo la leadership a livello globale, è fondamentale che si realizzi un coordinamento significativo tra le azioni di governo, il regolatore aeronautico, i territori e lo sviluppo industriale che tenga conto degli indirizzi europei per la costituzione di un sistema resiliente ai cambiamenti futuri”.

Il Direttore Generale Alessio Quaranta ha evidenziato: “Uno degli obiettivi dell'ENAC è quello di traguardare il settore dal trasporto aereo al comparto aerospaziale, dagli ultraleggeri ai mezzi per i voli suborbitali. Siamo pronti per la nuova sfida: abbiamo una roadmap e un Piano elaborato con le istituzioni di riferimento e con i principali player del settore, che delineano una strategia nazionale in grado di sfruttare la terza dimensione e permettere alle imprese italiane di essere protagoniste nell'adozione e nella fornitura di prodotti di mobilità aerea. Siamo certi che l'ENAC avrà un ruolo decisivo per accelerare la

crescita di un tessuto industriale e tecnologico nazionale cogliendo le opportunità offerte dalla mobilità aerea avanzata a livello globale con l'obiettivo di implementare la competitività del Paese, anche attraverso la creazione e la valorizzazione di nuove professionalità".

Il progetto di creazione dell'ecosistema italiano di Mobilità Aerea Avanzata alla base per Piano strategico Nazionale AAM, è articolato in diverse fasi:

- definizione di una Roadmap Nazionale di AAM volta a colmare i gap regolamentari, tecnologici e infrastrutturali individuati rispetto alla creazione dell'ecosistema;
- realizzazione del Piano Strategico, quale strumento di indirizzo e attuazione delle iniziative pubbliche e private per la creazione dell'ecosistema nazionale per l'AAM;
- ricognizione e allocazione delle risorse pubbliche e private necessarie ad abilitare l'implementazione della Roadmap.

Per l'elaborazione del Piano Strategico Nazionale AAM e del relativo Business Plan l'ENAC è stato supportato dalla società PWC Strategy, in coordinamento con la Direzione Generale DG ATA, con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e un gruppo ristretto di esperti della task force composto da alcuni main player nazionali, tra cui Leonardo, Telespazio, Aeroporti di Roma ed ENAV.

Pnrr: 300 milioni per la sicurezza della rete stradale secondaria delle aree interne. Via libera dalla Conferenza Stato-Città

(FERPRESS) – Roma, 28 SET – Migliorare sicurezza e accessibilità alla rete stradale delle aree interne del Paese, che per i cittadini residenti spesso rappresenta l'unico collegamento con i centri maggiori, sede di servizi fondamentali come la scuola, gli ospedali, l'assistenza sociale. Questo l'obiettivo dello schema di decreto del Ministro delle Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, di concerto con il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, Mara Carfagna, e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, che assegna 300 milioni del Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alle aree interne delle diverse Province e Città metropolitane italiane.

Lo schema di decreto ha ricevuto oggi l'intesa della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali e sarà ora firmato dal Ministro Giovannini e dai Ministri concertanti.

"Prosegue secondo i tempi programmati, anche grazie alla collaborazione istituzionale con gli enti territoriali, l'attuazione del Pnrr che pone al centro della strategia il benessere delle persone e la competitività delle imprese nel rispetto dell'ambiente. Sebbene non preveda investimenti per la realizzazione di nuove strade, il Pnrr non trascura però la sicurezza della rete stradale secondaria con forti benefici in termini di inclusività delle aree interne" ha spiegato il Ministro Giovannini. "Il rinnovo e la manutenzione della rete stradale che collega i grandi centri con i territori limitrofi e le zone costiere con le aree interne, sono in grado di assicurare una maggiore sicurezza e la riduzione degli incidenti. Nel 2019 – ha aggiunto il Ministro – lo studio congiunto ACI – ISTAT indica in ben 19.972 il numero di incidenti

stradali su strade provinciali e regionali (quasi 190 per provincia), che hanno causato 834 morti e 31.554 feriti. Migliorare le condizioni del manto stradale e dei dispositivi di sicurezza passivi e attivi delle strade – ha concluso – aumenta la sicurezza dei collegamenti in queste aree molto spesso ricche di attrattive paesaggistiche e naturalistiche, con distretti artigianali e industriali di modeste dimensioni ma di grande pregio”. Come ricorda il ministro Carfagna, “queste risorse rappresentano solo una parte degli investimenti che il Pnrr e il Fondo complementare riservano alle aree interne, che ammontano complessivamente a un miliardo e 125 milioni di euro. Inoltre, abbiamo previsto in questo decreto che possano accedere ai 300 milioni di investimenti sulle strade anche le nuove aree interne che potranno costituirsi entro il 31 dicembre di quest’anno, sulla base della nuova mappatura che abbiamo realizzato. In questo modo, potremo aiutare anche altri Comuni più distanti dai luoghi di offerta di servizi di base come istruzione, sanità e trasporti”.

Per il riparto delle risorse si è tenuto conto di criteri che comprendono l’entità della popolazione residente, l’estensione delle strade statali, provinciali e comunali, il rischio sismico dei territori e quello derivante dal dissesto idrogeologico. I soggetti attuatori (le Province, le Città Metropolitane e le Regioni per la Valle D’Aosta e del Friuli Venezia Giulia) sono tenuti a convocare l’Assemblea dei sindaci dell’area interna per individuare gli interventi prioritari sulla rete stradale e definire la loro programmazione entro il 31 dicembre 2021.

I 300 milioni di euro del Fondo complementare possono essere utilizzati per interventi straordinari di manutenzione delle rete viaria incluse le spese per la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo e i controlli, quelle per l’adeguamento normativo, per interventi sulla segnaletica, l’illuminazione, i sistemi di info-mobilità, per migliorare la sicurezza della piattaforma veicolare, ciclabile e pedonale, per la realizzazione di percorsi per la tutela delle persone più deboli, per la riduzione dell’inquinamento ambientale e del rischio da trasporto merci o trasporti eccezionali.

Conferenza delle Regioni: proposte ed emendamenti per il Ddl conversione in legge del DL 121/2021

(FERPRESS) – Roma, 30 SET – Dalle Regioni è arrivato un parere favorevole “condizionato” sul Ddl di conversione in legge del DL 121/2021, recante “disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali ed autostradali”.

Le “condizioni” poste dalle Regioni e le osservazioni sul provvedimento sono riportate nel documento inviato al Governo durante la Conferenza Unificata del 22 settembre. Indicazioni che il coordinatore della Commissione Trasporti della Conferenza delle Regioni e

Vice presidente della Regione Campania, Fulvio Bonavitacola, ha poi illustrato nell'audizione alla Camera dinanzi alle Commissioni riunite ambiente e trasporti.

“La norma prevista dal provvedimento che consente di utilizzare le risorse è condivisibile, ma non sufficiente a garantire adeguati controlli da parte delle aziende. Occorre un incremento delle risorse – aveva fra l'altro spiegato Bonavitacola – per i servizi aggiuntivi sia della quota da destinare ai controlli, sia della parte necessaria a compensare i mancati ricavi, così come è indispensabile stanziare risorse anche per il 2022”.

Pnrr: firmati 6 decreti per 1,9 mld del Piano complementare. Giovannini, procediamo a ritmi serrati

(FERPRESS) – Roma, 30 SET – Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha firmato sei decreti che consentono di utilizzare ulteriori 1,9 miliardi del Piano complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr). Con questi provvedimenti il 74% delle risorse assegnate al Mims, considerando le varie forme di finanziamento, sono già state ripartite e assegnate agli enti attuatori, per un importo complessivo pari a 45,4 miliardi. I decreti (due dei quali sono ora alla firma del Ministro dell'Economia e delle Finanze) stanziavano un miliardo di euro per rafforzare il monitoraggio tecnologico e la messa in sicurezza delle Autostrade A24 e A25 (Roma-Pescara e Roma-Teramo), 720 milioni per favorire la navigazione green, 200 milioni per il rinnovo delle infrastrutture ferroviarie e del materiale rotabile per il trasporto merci.

“L'attuazione del Pnrr procede spedita”, dichiara il Ministro Giovannini. “In tre mesi, anche grazie alle intese raggiunte in Conferenza Stato-Regioni e Stato-Città abbiamo affidato agli enti attuatori (Rete Ferroviaria Italiana, Regioni, Comuni, Commissari, ecc.) quasi due terzi delle risorse di competenza del Ministero. Entro metà ottobre verranno emanati gli atti di assegnazione e ripartizione relativi ad ulteriori 12,3 miliardi di euro, portando il valore complessivo delle risorse attivate a 57,8 miliardi, che corrispondono al 94% del totale delle risorse attribuite al Mims. Alcuni enti attuatori hanno già avviato cantieri o emanato bandi per i diversi interventi e il Ministero sta monitorando costantemente gli atti di implementazione del Piano”.

Il primo decreto, nell'ambito del progetto 'strade sicure', prevede un piano straordinario per il controllo e la messa in sicurezza di ponti, viadotti e gallerie delle autostrade A24 e A25, interventi per la realizzazione del monitoraggio dinamico su tali opere e l'efficientamento del sistema impiantistico del traforo del Gran Sasso. La cifra di un miliardo viene trasferita al Commissario straordinario che assume le funzioni di soggetto attuatore.

Per favorire la transizione ecologica, una delle missioni del Pnrr, il decreto per il rinnovo della flotta navale in senso ecologico prevede l'utilizzo di 500 milioni di euro per la costruzione di nuove navi o per interventi di completamento di unità navali già in fase di costruzione. Più in dettaglio, 250 milioni di euro riguardano nuove navi a propulsione caratterizzata da un basso impatto ambientale e 250 milioni per dotare le unità navali in

fase di costruzione di impianti che limitino le emissioni inquinanti e riducono i consumi. Il 10% dello stanziamento complessivo è riservato a navi che operano in ambito portuale, come i rimorchiatori. Tra gli interventi sulle navi già in costruzione ammessi al contributo pubblico si prevede l'installazione di sistemi per l'uso di combustibili a minore impatto ambientale (Gnl, Bio Gnl, metanolo, idrogeno), l'adozione di motori elettrici ad alta efficienza e, per i porti, la costruzione di reti per l'alimentazione elettrica delle navi in banchina (cosiddetto cold ironing). Si prevede inoltre uno stanziamento di 220 milioni per la realizzazione di impianti per la liquefazione di gas naturale con punti di rifornimento di GNL e BioGNL in ambito portuale, nonché l'acquisto di navi destinate alle attività di stoccaggio del gas.

Gli altri decreti sono finalizzati a rinnovare e potenziare il trasporto ferroviario delle merci. Gli interventi, per complessivi 200 milioni, sono destinati all'acquisto di nuovi carri e locomotive che rispondono ai più moderni standard tecnologici, energetici e manutentivi e di nuove gru nei terminali intermodali. Sono previsti anche interventi per l'efficientamento ecosostenibile dei raccordi ferroviari.

“Si tratta di uno sforzo senza precedenti per dimensione e qualità degli interventi nella direzione della transizione ecologica, dell'aumento della competitività, del miglioramento della qualità della vita delle persone e della riduzione delle disuguaglianze territoriali – aggiunge il Ministro – per il quale desidero ringraziare non solo le strutture del Ministero, ma anche le Regioni, le Province autonome e gli altri enti territoriali. Le intese raggiunte in tempi strettissimi testimoniano un forte spirito di collaborazione interistituzionale, che ora va mantenuto nella fase attuativa. Il sistema informativo in via di completamento presso il Ministero consentirà di seguire in tempo reale l'attuazione del Pnrr e di attivare, ove necessario, le azioni necessarie per assicurare il rispetto delle milestones e dei traguardi definiti nel Piano”.

Mims: Giovannini incontra Commissari. 12 cantieri già aperti. Confermata consegna entro fine anno per altre 9 opere

(FERPRESS) – Roma, 30 SET – Le opere pubbliche commissariate procedono nei tempi previsti, rispettando il cronoprogramma pubblicato mesi fa dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. È quanto emerge dal primo rapporto di monitoraggio basato sulle informazioni fornite dai Commissari.

“Dal monitoraggio del Mims, consultabile sul sito, emerge un sostanziale rispetto dei cronoprogrammi – ha sottolineato il Ministro Enrico Giovannini. Il continuo dialogo con i Commissari straordinari, che ringrazio per il loro lavoro, consente di individuare rapidamente soluzioni a eventuali criticità e di costruire un dialogo costante con gli stakeholder. Come fatto ad aprile con i neocommissari, questa mattina ho incontrato i 20 Commissari delle ulteriori 45 opere ritenute prioritarie, nominati il 5 agosto con i decreti del Presidente del Consiglio e registrati dalla Corte dei Conti il 10 settembre”.

L'avvio dei lavori relativi alle opere del primo gruppo di commissariamenti riguarda le strade (4 consegnati e 3 previsti a novembre), le ferrovie (9 consegnati e 1 previsto a dicembre), i porti (1 previsto a dicembre) e i presidi di sicurezza (4 entro l'anno e 2 all'inizio del 2022). I nuovi commissariamenti, su cui si è focalizzata la riunione di questa mattina in videoconferenza, riguardano 18 interventi relativi a infrastrutture stradali (per un investimento di 4,2 miliardi di euro), 15 relativi a infrastrutture ferroviarie (6,9 miliardi di euro), due interventi per il trasporto rapido di massa (1,8 miliardi di euro), 10 interventi relativi ai Presidi di pubblica sicurezza (620 milioni di euro). Complessivamente, le opere pubbliche interessate dalla nomina di Commissari straordinari con poteri derogatori sono 102, per un valore di circa 96 miliardi.

Consulta il [report opere commissariate](#)

EXPO Ferroviaria 2021: Piuri (Trenord), mobilità ferroviaria a idrogeno traina transizione energetica

(FERPRESS) – Milano, 29 SET – “Il progetto H2Iseo di Trenord e Gruppo FNM, che prevede già nel 2024 l'ingresso in servizio dei primi treni a idrogeno sui 100km non elettrificati della linea Brescia-Iseo-Edolo, farà della mobilità il traino del processo di transizione energetica ed ecologica dando vita a una filiera dell'idrogeno in questa che diventerà la prima Hydrogen Valley italiana”. È quanto affermato da Marco Piuri, Amministratore Delegato di Trenord e Direttore Generale di FNM, oggi al convegno “La rivoluzione ecologica nel trasporto ferroviario” organizzato nell'ambito di Expo Ferroviaria 2021.

“Riduzione dei costi e transizione energetica ed ecologica: questi sono i due capisaldi per imboccare davvero la nuova via dell'idrogeno. Attualmente la produzione dell'idrogeno verde da fonti rinnovabili costa 10/12 euro al kg: è un prezzo non sostenibile né compatibile con alcun modello di business, che deve scendere a 2 euro. Interlocuzioni avviate a livello europeo ci hanno consentito di rilevare che l'approccio giusto è quello della transizione: occorre mettere a fuoco l'obiettivo finale e i passaggi necessari per raggiungerlo; dopo, è necessario avviare sin da subito azioni che possono avere un impatto anche parziale, ma concorrono allo scopo finale”.

“È quello che stiamo facendo in Valcamonica: prima del PNRR, prima del boom di progetti relativi all'idrogeno, abbiamo investito 160 milioni di euro per 14 nuovi treni – i primi 6 in arrivo già dal 2023 per le prove e in servizio dal 2024, poi altri 8. Il treno farà da traino per lo sviluppo di una vera e propria filiera dell'idrogeno, che si estenderà al resto della mobilità e a tutto il territorio”.

“I primi passi si sono già compiuti: per il progetto è stato infatti necessario decidere dove e come produrre l'idrogeno, dove stoccarlo, come trasportarlo. Con i maggiori operatori energetici abbiamo deciso che il primo impianto sarà nella stazione di Iseo; per stoccaggio e alimentazione abbiamo scelto una tecnologia steam reforming, con cattura e abbattimento della CO₂: è più green del green, perché non genera emissioni, e costa la metà della

produzione da fonte rinnovabile. Questo è gestire la transizione: fare i primi passi e studiare poi gli altri. L'orizzonte ultimo è il 2025, perché vogliamo che tutto sia compiuto per le Olimpiadi programmate per l'anno seguente".

Piuri ha concluso: "Questa tavola rotonda che coinvolge sia operatori del trasporto che istituzioni è emblema del fatto che i progetti per la sostenibilità debbano essere condivisi, per poter essere davvero vincenti".

Expo Ferroviaria: CIFI e Anie-Assiferr, un summit per la transizione ecologica

(FERPRESS) – Milano, 30 SET – "La transizione ecologica. Dalla trazione diesel ai nuovi treni a batteria e idrogeno": CIFI (Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani) e Anie-Assiferr, l'associazione delle industrie ferroviarie, hanno organizzato a Expo Ferroviaria un vero e proprio summit sui temi della transizione ecologica nel settore ferroviario, chiamando a confronto università, ricercatori, le imprese costruttrici di materiale ferroviario, e le imprese esercenti il servizio ferroviari.

L'importantissimo convegno ha costituito un'occasione unica ed è stato trasmesso anche via web; il tema della transizione è stato esaminato in tutti i suoi aspetti, in parte ancora problematici. Il confronto è partito dall'esame dei presupposti scientifici della produzione di energie attraverso batterie elettrolitiche o celle alimentate con idrogeno.

Una relazione introduttiva del presidente del CIFI, Maurizio Gentile, ha riassunto tutte le questioni che rimangono da risolvere per assicurare la possibilità di fruire di energie alternative, rinunciando alle inquinanti e climalteranti energie provenienti da carbone o petrolio. I progressi nel campo della produzione dei materiali sono impressionante: uno smartphone oggi è alimentato da batterie micronizzate che pesano cento o mille volte meno delle batterie delle origini, e anche il convegno ha stabilito che oramai – a livello tecnico – batterie ed idrogeno sono in grado di garantire la funzionalità e l'alimentazione dei pesanti convogli ferroviari con gli identici livelli di prestazioni oggi garantite dalla trazione diesel. I problemi nascono nella produzione a monte sia degli elettroliti che devono far funzionare le batterie che nella generazione dell'idrogeno, che deve prodotto con fonti energetiche a loro volta sostenibili per garantire la complessiva neutralità ambientale della transizione ecologica.

Il convegno è stato ricchissimo di indicazioni: due docenti del Dipartimento Meccanica e Energia del Politecnico di Milano hanno illustrato le problematiche tecniche, ma anche le straordinarie opportunità che la transizione verso nuove forme di alimentazione energetica possono offrire allo sviluppo degli stessi servizi ferroviari, facendo rivivere al settore le stesse capacità di espansione degli albori.

I costruttori ferroviari hanno presentato i loro treni alimentati a batterie o ad idrogeno, oppure – in un settore in enorme espansione- treni bimodali o addirittura trimodali (elettrico dove esiste la catenaria, diesel nei tratti extraurbani, batterie o idrogeno nei tratti urbani e metropolitani). L'evoluzione del settore vede schierati sullo stesso fronte costruttori e imprese

esercenti i servizi ferroviari, in grado di garantire grandi progressi soprattutto nel settore dell'idrogeno, il più problematico.

In Italia saranno le Ferrovie Nord Milano a sperimentare la transizione dalla trazione diesel all'idrogeno sulla linea Brescia-Edolo-Iseo con 14 treni, in un'area che diventerà una "Hydrogen Valley" per produrre la fonte energetica con processi egualmente sostenibili. Il convegno ha stabilito che l'evoluzione può essere solo di sistema, come sottolineato anche dal presidente di Anie-Assiferr, Giuseppe Gaudiello. Il treno e la ferrovia tornano ad essere protagonista di una nuova rivoluzione industriale come nell'Ottocento, anche se limitata alle fonti energetiche, che – in breve tempo- potrebbe portare ad enormi progressi nella produzione dell'idrogeno o del miglioramento delle prestazioni delle batterie. La transizione ecologica è da un lato inevitabile, ma anche una straordinaria occasione di opportunità, hanno sottolineato in conclusione CIFI e Anie-Assiferr.

Mims: parte oggi effettuato dalla CIN il collegamento in continuità territoriale Genova-Porto Torres. In estate sarà a libero mercato

(FERPRESS) – Roma, 1 OTT – La Compagnia Italiana di Navigazione Spa effettua da oggi, primo ottobre 2021, e per la durata di 60 mesi, il collegamento marittimo Genova-Porto Torres in regime di continuità territoriale. Il servizio avrà frequenza giornaliera per tutto il periodo invernale, dal primo ottobre di ogni anno e fino al 31 maggio dell'anno successivo. Nei mesi estivi il collegamento sarà assicurato in regime di libero mercato.

Il 29 settembre 2021 la CIN Spa è risultata aggiudicataria del servizio in concessione di trasporto marittimo di passeggeri, veicoli e merci a seguito di una procedura di gara aperta svolta dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. La società effettuerà il collegamento con tempi di percorrenza ridotti di un'ora rispetto ai precedenti collegamenti e garantendo standard qualitativi del servizio elevati.

TPL: incontro Giovannini Prefetti Città Metropolitane su criticità servizi. 5.771 bus e 323% di servizi aggiuntivi in più rispetto a 2020

(FERPRESS) – Roma, 30 SET – Sono 5.771 i mezzi aggiuntivi che le Regioni e le Province autonome hanno finora programmato per il servizio di trasporto pubblico locale nel periodo settembre-dicembre 2021, in considerazione della riapertura delle scuole con la presenza al 100%, la ripresa delle attività lavorative e il coefficiente di riempimento dei mezzi pari all'80% dei posti omologati.

Autobus, treni, metropolitane, filobus in numero maggiore che complessivamente produrranno quasi 43 milioni di chilometri in più di servizi, con un incremento di circa il 323% rispetto a quelli dello stesso periodo del 2020, a cui in molti casi si accompagna un aumento del numero dei controllori.

Sono questi i dati principali contenuti nel rapporto di monitoraggio pubblicato oggi dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) e illustrato dal Ministro Giovannini durante la riunione di aggiornamento con i Prefetti delle Città Metropolitane a un mese dalla ripresa dopo la pausa estiva.

A partire da ottobre l'Osservatorio sul Tpl istituito presso il Mims rafforzerà il monitoraggio sui servizi aggiuntivi in collaborazione con le Regioni, enti responsabili del trasporto pubblico locale, prevedendo la comunicazione dei dati ogni settimana affinché i tavoli prefettizi possano avere un quadro della situazione in tempo reale e adottare decisioni rapide qualora si verificino criticità.

In attuazione delle linee guida emanate ad agosto, le Regioni e le Province autonome, i Comuni e le aziende dei trasporti hanno non solo potenziato i servizi aggiuntivi per evitare gli assembramenti, ma hanno adottato anche operazioni di sanificazione e igienizzazione, un uso più marcato della digitalizzazione e delle tecnologie, campagne di informazione all'utenza. La Campania è la Regione che ha programmato di mettere a disposizione dei cittadini il maggior numero di mezzi in più, esattamente 950, seguita dalla Lombardia con 644 mezzi aggiuntivi, dalla Puglia con 506, dal Lazio con 502.

Inoltre, sei Regioni e Province Autonome hanno comunicato di voler utilizzare i fondi messi a disposizione dal Mims per aumentare i controllori, per un totale stimato di 746 controllori.

Per le attività di sanificazione e di igienizzazione diverse aziende hanno avviato studi e sperimentazioni di nuovi dispositivi tecnologici per verificarne benefici e criticità. Si va da dispositivi automatici di sanificazione dell'aria e di ambienti e superfici interni, alle disinfezioni dei veicoli con apparecchi generatori di ozono o macchine aerosoliatrici. La quasi totalità delle aziende ha implementato la digitalizzazione di alcune attività in chiave anti-Covid: vendita di biglietti e abbonamenti online e introduzione di abbonamenti settimanali treno-bus, emissione e rinnovo online di permessi Ztl e Zrs, acquisto dei biglietti attraverso apposite app e validazione a bordo con QR Code, strumenti conta-passeggeri, sistemi di Alert bus per riportare in tempo reale sui display dei mezzi o sulle paline intelligenti alle fermate lo stato di capienza di ciascun autobus che arriva alla fermata. In tutte le modalità di trasporto pubblico locale sono previste iniziative per informare gli utenti sulle regole anti-Covid e le norme comportamentali da seguire.

Nelle metropolitane si ricorre a misure di contingentamento degli ingressi con eventuale chiusura dei tornelli per evitare situazioni di sovraffollamento. Nelle stazioni delle metropolitane, i cui locali sono sanificati quotidianamente, vengono indicati i percorsi da seguire per l'ingresso e l'uscita e sono installati dispenser di gel disinfettante.

A ottobre verranno erogati alle Regioni e alle Province autonome 450 milioni di euro per il finanziamento dei servizi aggiuntivi fino al 31 dicembre dell'anno, cifra che si aggiunge ai 195 milioni distribuiti ad agosto scorso a titolo di saldo per i servizi aggiuntivi programmati e rendicontati per i primi sei mesi dell'anno e come anticipazione per i servizi aggiuntivi da luglio a dicembre 2021. In precedenza, alle Regioni e Province autonome erano già stati ripartiti ed erogati 195 milioni come anticipazione per i servizi aggiuntivi della prima parte dell'anno.

ITA sceglie Airbus quale partner strategico per la flotta

(FERPRESS) – Roma, 1 OTT – ITA ha scelto Airbus quale partner strategico per la flotta della compagnia. La compagnia ha firmato i Memorandum of Understanding con Airbus per l'acquisto di 28 nuovi aeromobili: 10 Airbus A330neo per i collegamenti di lungo raggio, 7 esemplari della famiglia di aerei regional Airbus A220 e 11 velivoli della famiglia A320neo (le consegne di questi ultimi aerei sono previste dopo il completamento del Business Plan).

ITA ha inoltre firmato un accordo con la società Air Lease Corporation per la fornitura in leasing di altri 31 aerei Airbus di nuova generazione fra velivoli di lungo, medio e breve raggio.

Complessivamente, ITA acquisirà in leasing nell'arco di piano 56 nuovi aerei Airbus (13 di lungo raggio, fra i quali anche i modernissimi Airbus A350-900, e 43 di breve e medio raggio) a condizioni significativamente più vantaggiose di quelle riservate ad Alitalia.

La Compagnia inoltre dimezzerà il numero delle società di leasing dalle dodici utilizzate da Alitalia in Amministrazione Straordinaria per gestire la propria flotta a sei partner di provata solidità finanziaria che affiancheranno la compagnia nel percorso di crescita della flotta dai 52 aerei iniziali a 105 velivoli nel 2025.

Le consegne dei nuovi Airbus inizieranno dalla fine del primo trimestre 2022, dando così avvio al processo di crescita e conversione della flotta iniziale ITA con una nuova generazione di aeromobili più efficienti ed environmental-friendly, dotati delle migliori tecnologie e di sistemi all'avanguardia per garantire il massimo comfort ai passeggeri. Inoltre, la scelta di un unico fornitore consente di superare i limiti di flessibilità nella gestione dell'equipaggio e di ottenere una maggiore efficienza nella fornitura dei pezzi di ricambio degli aeromobili e nelle attività di manutenzione.

Inoltre, ITA ha anche concordato con Airbus di diventare un partner strategico per le nuove tecnologie e per la futura generazione di aeromobili sostenibili.

Alfredo Altavilla, Presidente Esecutivo di ITA, ha affermato: "La partnership strategica con Airbus e ALC è cruciale per ITA al fine di imprimere una svolta al nostro Business Plan nel raggiungimento dell'obiettivo di operare una nuova flotta rispettosa dell'ambiente e con costi operativi e di leasing significativamente bassi. Voglio ringraziare sia Christian Scherer, Chief Commercial Officer di Airbus, sia Steven F. Udvar-Házy, Presidente Esecutivo di Air Lease Corporation, per la fiducia riposta nel futuro della nostra nuova compagnia aerea".

"ITA ha effettuato un'accurata valutazione degli aeromobili e ha scelto Airbus per tutti i segmenti della propria flotta. Questo è molto gratificante ed è una testimonianza del grande valore della gamma di prodotti Airbus. L'accordo stabilisce un punto di riferimento nella progressione verso la decarbonizzazione e l'efficienza. Fin dall'inizio, abbiamo lavorato a stretto contatto con ITA, ascoltando attentamente le loro esigenze. Oggi siamo orgogliosi e

grati di essere al fianco di ITA nella costruzione del suo futuro insieme. Grazie mille! ", ha affermato Christian Scherer, Chief Commercial Officer and Head of Airbus International.

"Air Lease Corporation-ALC è lieta e orgogliosa di essere il lessor di lancio per ITA per fornire alla nuova compagnia aerea 31 nuovi jet Airbus, inclusi aeromobili all'avanguardia delle famiglie A220 e A320/321neo e i più moderni ed environmentally-friendly velivoli di lungo raggio, attraverso leasing operativi di lungo termine dal portafoglio ordini di ALC. Questi accordi consentiranno a ITA di operare con una flotta nuova e tecnologicamente più avanzata per servire con grande efficienza la rete di rotte europee e intercontinentali di ITA", ha affermato Steven F. Udvar-Hazy, Presidente Esecutivo di ALC. "Ci auguriamo che questa sia una partnership di successo di lungo termine", ha affermato.

Pnrr: investimenti per 365 km di piste ciclabili urbane e metropolitane e 1.235 km di piste ciclabili turistiche

(FERPRESS) – Roma, 30 SET – L'obiettivo del Pnrr è di facilitare e promuovere la creazione e la manutenzione di reti ciclabili in ambito urbano, metropolitano, regionale e nazionale, sia per scopi turistici e ricreativi, sia per favorire gli spostamenti quotidiani e l'intermodalità, garantendo la sicurezza. Il progetto prevede 365 km di nuove piste ciclabili urbane e metropolitane e altri 1.235 km di piste ciclabili turistiche. Il 50% delle risorse europee e nazionali sarà destinato alle regioni del Sud.

Il numero di ciclisti in Italia – riferisce una nota del Mims – è in costante crescita dal 2013. Nel 2018 c'è stato un forte aumento del numero degli amanti della bicicletta (40%) seguito nel 2020 da una crescita ulteriore (20%) a causa dell'emergenza Covid-19. Incentivare l'uso della bicicletta aiuta non solo a migliorare la mobilità in senso green, ma anche a sviluppare un mercato notevole, stimato in oltre 7 miliardi di euro all'anno.

Il Piano nazionale sulle piste ciclabili prevede di sviluppare nuove reti in 40 città, in particolare quelle che ospitano le principali università del Paese, e di connetterle con il sistema ferroviario o di trasporto metropolitano. Le piste nazionali includeranno progetti anche nelle aree rurali.

I benefici del piano sono molteplici: una mobilità più sicura per tutti, in città e fuori dai centri abitati, garantirà spostamenti realmente green, con impatto ambientale zero, e incentiverà un turismo più sostenibile grazie al miglioramento delle rotte e dell'attrattiva dei luoghi.

Aniasa: in Italia 4 auto elettrificate su 10 sono a noleggio. Un'auto condivisa ne può togliere 12 dalla strada

(FERPRESS) – Roma, 1 OTT – "E' oggi più che mai necessario superare il 'bla bla bla', parafrasando le parole dell'attivista svedese Greta Thunberg allo Youth 4 Climate dei giorni scorsi, del dibattito nazionale sul tema della mobilità sostenibile e della lotta alla riduzione delle emissioni inquinanti, adottando un approccio razionale, scientifico e non ideologico. Il

noleggio veicoli e il car sharing costituiscono lo strumento già oggi disponibile per accelerare la transizione verso un parco circolante più sostenibile e sicuro”.

E' questo il commento di Massimiliano Archiapatti Presidente ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, ai dati diffusi oggi dall'Associazione sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Oggi l'intera flotta a noleggio e in sharing (oltre 1 milione di mezzi) è composta esclusivamente da veicoli Euro6 e da una componente sempre crescente di modelli ibridi ed elettrici.

Nei primi 6 mesi del 2021 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 17.793 vetture ibride plug-in (+595% vs le 2.587 dello stesso periodo del 2020) e 9.812 elettriche (+172% vs stesso periodo del 2020). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo proveniente dall'estero, l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale e la persistenza del ricorso allo smart working che nella prima parte dell'anno ha frenato la mobilità cittadina.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che raggiunge il 42% delle ibride plug-in e il 35% delle elettriche. Quindi quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di rent, una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita.

Senza dimenticare l'impatto che una diffusione più ampia e strutturata del car sharing potrebbe generare sulle nostre città, arrivando togliere dalle strade fino a 12 auto di proprietà per ogni vettura condivisa, con evidente impatto sulla riduzione delle emissioni inquinanti, sul decongestionamento delle strade e sui nuovi spazi messi a disposizione della cittadinanza.

“Al di là dei tanti bla bla bla che, come anche l'attivista svedese Greta Thunberg ha ricordato in questi giorni, spesso si fanno anche sul tema della riduzione delle emissioni inquinanti”, osserva Massimiliano Archiapatti, Presidente di ANIASA, “la strada per una reale e sostenibile (sia in termini ambientali che economici) transizione ecologica del nostro modo di spostarci e di muovere le merci esiste: è la mobilità condivisa e a noleggio.

Come testimoniano le numerose analisi sul tema, il noleggio può costituire un volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel Paese e, al contempo, costituisce un elemento strategico dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti presenti nel parco circolante italiano”.

“La strada è ormai tracciata. Per rendere il parco veicoli del Paese più sostenibile e sicuro”, conclude Archiapatti, “è necessario, oltre che le Case automobilistiche destinino una quota crescente di veicoli a queste forme di mobilità pay-per-use, che le Istituzioni si muovano e sostengano la transizione (in atto anche nel nostro Paese) dalla proprietà all'uso dei veicoli, creando condizioni favorevoli per la diffusione del car sharing nelle nostre città, riallineando la fiscalità sulla mobilità aziendale agli standard europei e rendendo strutturale il bonus

sull'acquisto di auto usate di ultima generazione, che consente di raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto)".

DAC Campania a Expo Ferroviaria: per la prima volta un distretto aerospaziale partecipa a evento ferroviario

(FERPRESS) – Napoli, 1 OTT – Per la prima volta un distretto aerospaziale partecipa ad un evento del settore ferroviario. Succede a Milano a EXPO Ferroviaria, l'unica fiera B2B dedicata al settore ferroviario in Italia, evento che riunisce i principali attori di questo ramo industriale.

Una delle novità di questa edizione – scrive in una nota DAC Campania – sta nel fatto che per la prima volta all'appuntamento partecipa una folta rappresentativa del mondo dell'aerospazio (tredici imprese eccellenti) sono state riunite a Milano per iniziativa del Distretto Aerospaziale della Campania, DAC. Un network che a sua volta aggrega i protagonisti del sistema regionale, spazio, aeronautica, difesa, vale a dire una filiera produttiva che in periodo preCovid esprimeva un volume d'affari stimato in 2,8 miliardi di euro e un numero di dipendenti non inferiore a tredicimila unità.

Tra aerospazio e industria ferroviaria le connessioni sono sempre più solide e significative. E le integrazioni sinergiche sul piano scientifico, progettuale, tecnologico sono destinate a essere sempre più frequenti e promettenti per effetto della evoluzione del trasporto ferroviario, impegnato a ottimizzare la velocità dei collegamenti, aumentare il comfort, limitare gli sprechi di materiali ed energia in chiave di economia circolare.

Il contributo che l'aerospazio può portare al settore ferroviario è si esprime su più piani. Per fare un esempio anche quando esaminiamo l'incremento di efficienza richiesta ai treni del futuro prossimo: ridurre l'impatto acustico del TAV, ridurre la resistenza aerodinamica, l'impatto tra convoglio lanciato e ingresso nei tunnel o l'impatto tra convogli che si incrociano sulle linee di percorrenza in direzione opposta, la possibilità che il cosiddetto materiale rotabile venga realizzato con materiali compositi innovativi e nuovi materiali termoplastici anche allo scopo di ridurre il peso, risparmiare energia, attenuare la vibrazione, aumentare il comfort dei passeggeri, migliorare le prestazioni del condizionamento (particolarmente sentito in epoca COVID), sviluppare i motori elettrici come sta facendo il mondo aeronautico, ridurre l'inflammabilità delle piattaforme ottenendo migliori performance in termini di sicurezza.

Sono solo alcune delle tante variabili sul tema che l'aerospazio può offrire, assieme alla messa a punto di soluzioni sensoristiche per facilitare il controllo predittivo e la gestione della salute del sistema (health management system, sviluppato in ambito spaziale), e il recupero di energia che può offrire lo sfruttamento dell'impatto del vento prodotto dai treni, prospettiva che introduce una innovazione di tipo ecologico. E non è tutto.

“Con orgoglio possiamo dire che la realtà aerospaziale campana riveste un ruolo di primissimo piano per contenuti tecnologici innovativi, competenze scientifiche, know how e tradizione industriale in diversi comparti che rappresentano vere e proprie intersezioni con il settore del trasporto ferroviario”, ha detto il presidente del DAC, Luigi Carrino.

Pnrr: da oggi e fino al 29 ottobre le Città Metropolitane possono candidarsi per il progetto Mobility as a Service for Italy

(FERPRESS) – Roma, 1 OTT – Da oggi, primo ottobre 2021, fino alle ore 15.00 del 29 ottobre 2021, i Comuni capoluogo delle Città metropolitane, anche delle Regioni a statuto speciale, possono candidarsi per il servizio innovativo ‘Mobility as a service for Italy’ (MaaS) previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Lo riferisce una nota del Mims che chiarisce che il MaaS è un nuovo concetto di mobilità urbana che prevede l’integrazione di molteplici servizi di trasporto (treno, bus, metropolitana, bicicletta), pubblici e privati, accessibili dagli utenti attraverso un unico canale digitale. I servizi sono operati attraverso piattaforme che permettono di programmare, prenotare e gestire un viaggio multimodale ed anche effettuare il pagamento unificato dei servizi.

I Comuni potranno inviare la propria Manifestazione di interesse a entrare a far parte dei primi tre progetti pilota di servizi Mobility as a Service for Italy con un unico messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo diptrasformazionedigitale@pec.governo.it, avendo cura di riportare nell’oggetto l’identificativo: “2021 – PROGETTO MAAS4ITALY”. Tutte le informazioni e la modulistica necessarie sono disponibili sul sito del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale al link <https://innovazione.gov.it/notizie/articoli/mobility-as-a-service-for-italy-la-mobilita-urbana-va-in-digitale/>

Amazon: Sindacati, aumenti e assunzioni primi risultati di nuove relazioni industriali

(FERPRESS) – Roma, 28 SET – “Il protocollo sulle relazioni industriali con Amazon sta cominciando a dare da subito i primi risultati, anche di carattere economico”. Ad affermarlo unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, a seguito del verbale d’incontro siglato con Confrtrasporto, in rappresentanza di Amazon, sottolineando che “l’attribuzione di un aumento salariale, convenuto tra le parti, per tutti i lavoratori in Italia è in linea con i contenuti del protocollo”.

“Sul riconoscimento di carattere economico – aggiungono le tre sigle sindacali – abbiamo chiesto che il valore sia economicamente importante e che sia rivolto a tutti i dipendenti

diretti, a tutte le lavoratrici e i lavoratori in somministrazione e che sia reso operativo già a partire dal mese di ottobre”.

“Inoltre le 1.000 nuove assunzioni a tempo indeterminato entro i primi tre anni nel sito di San Salvo (Chieti) – spiegano Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti – rientrano nel confronto preventivo sui grandi temi del settore relativi ai nuovi insediamenti sul territorio. Sempre in linea con quanto convenuto nel protocollo di relazioni industriali si stanno avviando trattative a livello locale per l’attribuzione puntuale del riconoscimento economico convenuto”.

“Per completare l’avvio di una nuova stagione contrattuale in tutta la filiera di Amazon – affermano infine le tre organizzazioni sindacali – ora serve portare avanti, fino ad una conclusione positiva e rapida, anche il confronto con le associazioni datoriali che rappresentano tutte le aziende che hanno in appalto le attività di consegna delle merci”.

REGIONE LAZIO

Aeroporti di Roma: la sostenibilità al centro degli impegni. Leonardo da Vinci tra scali più green al mondo

(FERPRESS) – Roma, 28 SET – Oltre 54 miliardi di euro di ricchezza generata; riduzione del 50% del consumo energetico per passeggero in 10 anni; recupero del 98% dei rifiuti prodotti in aeroporto; azzeramento delle emissioni di CO2 al più tardi nel 2030; occupazione diretta, indiretta e indotta per 390.000 persone di cui 130.000 nel Lazio; Fiumicino primo aeroporto in Europa ad ottenere la massima certificazione ACA 4+ in materia di abbattimento di emissioni di gas serra, e primo aeroporto al mondo a collocare un Sustainability-Linked Bond che consolida con la massima credibilità gli impegni assunti sul fronte della sostenibilità ed in particolare nella lotta al cambiamento climatico, attraverso un collegamento diretto al costo del debito ed un monitoraggio costante di autorevoli certificatori indipendenti.

Queste le principali aree di impegno di Aeroporti di Roma sulla Sostenibilità, che hanno portato il “Leonardo da Vinci” ad essere tra gli scali più “green” al mondo. I programmi realizzati sono stati illustrati oggi nel corso di un convegno a Fiumicino con rappresentanti del governo, delle Istituzioni e delle Comunità locali nello storico Terminal 5, un tempo dedicato ai voli con gli Stati Uniti, e ora luogo simbolo per la sostenibilità sociale oltre che centro strategico per la sicurezza, prevenzione, accoglienza e solidarietà. Il Terminal 5, infatti, è stato teatro della straordinaria campagna umanitaria che ha permesso al Governo italiano di gestire in totale sicurezza l’accoglienza di circa 5000 persone da Kabul, grazie a una task force coordinata dal Ministero della Difesa e composta da rappresentanti del Ministero degli Affari Esteri, dell’Interno e della Salute. Essenziale l’apporto di ENAC, della polizia di frontiera e dell’arma dei carabinieri, della Guardia di Finanza e dell’Agenzia

delle Dogane e dei Monopoli, nonché il contributo del Dipartimento della Protezione Civile, delle Regioni, della Croce Rossa Italiana e di numerose associazioni onlus.

“La Sostenibilità – ha dichiarato l’Amministratore Delegato di ADR, Marco Troncone – rappresenta un driver centrale di sviluppo della nostra strategia, pienamente integrata nel business del Gruppo. Stiamo rafforzando l’impegno, riconosciuto anche a livello internazionale, per trasformare la mobilità in Italia anticipando le sfide del futuro. In quest’ottica, abbiamo avviato un percorso per l’azzeramento delle emissioni di CO2 entro il 2030, in anticipo di almeno 20 anni rispetto ai target prefissati dal comparto a livello europeo, con un piano principalmente rivolto a fonti rinnovabili e mobilità elettrica. Ora siamo fortemente impegnati per assicurare già nei prossimi mesi carburanti ecosostenibili ai vettori, anche in questo caso in anticipo rispetto ai tempi previsti a livello internazionale. Nei prossimi anni la nostra sfida sarà continuare ad implementare soluzioni innovative, sostenibili e realmente efficaci, catalizzando il contributo delle migliori eccellenze italiane in una logica di sistema, a beneficio del nostro territorio e del Paese”.

Il concetto di sostenibilità di ADR, primo polo aeroportuale italiano e migliore scalo in Europa negli ultimi tre anni, è a 360 gradi e gli obiettivi che si prefigge spaziano dalla salvaguardia ambientale a quella sociale, fino alla valorizzazione delle comunità locali per rendere il “Leonardo da Vinci” un aeroporto sempre più sostenibile, innovativo e inclusivo, in costante dialogo con le esigenze del Territorio e della sua Comunità.

Economia circolare.

I temi portanti riguardano il recupero dei rifiuti e la riduzione della loro produzione; l’ottimizzazione delle attività di cantiere attraverso il riutilizzo dei materiali; il risparmio del consumo di acqua in aeroporto. Lo scalo di Fiumicino può vantare una raccolta differenziata dei rifiuti prodotti che lo scorso anno hanno raggiunto il 97%. Si tratta di un valore triplicato rispetto al 2012 e che pochi altri hub possono vantare. Inoltre, parte dei rifiuti non separati in aeroporto viene conferita ad un impianto che, mediante processi di separazione tipo essenzialmente meccanico, ne assicura il recupero al 98% per la produzione di Combustibile Solido Secondo utilizzato in attività produttive come alternativa ai combustibili fossili. La naturale evoluzione di questo processo passa attraverso il riutilizzo dei rifiuti, proprio in ottica di economia circolare. Da poco, infatti, è stato realizzato un impianto di compostaggio degli scarti organici che consente di ridurre di circa 1.000 tonnellate l’anno la quantità di rifiuti prodotti in aeroporto realizzando un compost di altissima qualità, coerente con gli standard previsti per l’agricoltura biologica. Anche la gestione dei cantieri per lo sviluppo dell’aeroporto opera con una modalità di gestione circolare: oltre 150.000 tonnellate di materiali da demolizione sono stati reimpiegati e ADR utilizza in modo sistematico i più avanzati protocolli internazionali Leed e Breem di progettazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture. Negli ultimi 10 anni sono stati ridotti del 30% i consumi di acqua in aeroporto grazie alla presenza di un impianto di depurazione che consente il trattamento e riutilizzo delle acque e una rete di distribuzione potabile e industriale. Grazie a questo sistema, ogni anno, circa il 60% dei consumi idrici dell’aeroporto di Fiumicino (pari a 1,2 milioni mc) è assicurato mediante il riutilizzo di

acqua industriale. In questa visione circolare non poteva essere escluso il recupero della plastica. Infatti, grazie anche alla collaborazione con gli operatori, la plastica prodotta in aeroporto si è ridotta del 50%. Inoltre, nei terminal sono presenti 32 compattatrici di bottiglie che consentono di ricavare il filato destinato al confezionamento di indumenti da lavoro, come ad esempio i gilet ad alta visibilità

Territorio e Comunità.

Per contribuire al benessere del territorio ed essere di supporto ai cittadini, ADR ha avviato da anni un piano su diversi fronti: dai progetti di bonifica e riqualificazione, allo sviluppo di una viabilità smart, sicura e sostenibile a servizio dell'aeroporto e della comunità di Fiumicino, dalla collaborazione costante con le Istituzioni e le scuole locali per concepire insieme azioni concrete e fare la differenza, all'impegno nella lotta al cambiamento climatico. E' stata bonificata e restituita alla comunità locale la spiaggia di Pesce Luna a Focine e c'è il progetto per realizzare una nuova pista ciclabile che collegherà l'aeroporto con la rete di piste ciclabili attualmente al servizio del centro abitato di Fiumicino. Inoltre, sono stati realizzati diversi interventi, a cui ne seguiranno altri, sulle principali intersezioni presenti nella viabilità aeroportuale e locale volti al miglioramento e fluidificazione della circolazione.

Lotta al Climate Change.

Lo scalo di Fiumicino, primo aeroporto in Europa, ad aver ottenuto la più alta certificazione Airport Carbon Accreditation 4+ "Transition" di ACI Europe, sulla riduzione di CO2, è stato tra i primi hub al mondo ad adottare la risoluzione Net Zero 2030 (zero emissioni nette di anidride carbonica), puntando su progetti per la realizzazione di centrali fotovoltaiche multi MW e su infrastrutture per il trasporto a bassa emissione di carbonio, investendo in colonnine di ricarica elettrica e potenziando il car sharing elettrico, oltre a promuovere l'uso dei SAF (Sustainable Aviation Fuel) in grado di diminuire le emissioni del 60-80%. Inoltre, ADR ha vinto un progetto dell'Innovation Fund dell'Unione Europea, insieme a Enel X, dedicato alla realizzazione del più grande sistema Europeo di stoccaggio dell'energia elettrica da 10 MWh, composto da batterie riciclate del settore auto. Il sistema accumulerà l'energia in eccesso prodotta da un impianto solare fotovoltaico da 30 MW.

Green finance.

Adr prosegue il percorso di allineamento tra la strategia di finanziamento e gli obiettivi di sostenibilità per dirigere le risorse finanziarie verso un'economia a minor impatto ambientale. Nel 2020 ADR ha emesso con successo il primo "green bond" da 300 milioni di euro, con richieste per oltre 12 volte l'offerta. I proventi netti dell'emissione saranno utilizzati per finanziare e rifinanziare progetti per la realizzazione in aeroporto di centrali fotovoltaiche multi MW e su infrastrutture per il trasporto a bassa emissione di carbonio. ADR è stato anche il primo aeroporto al mondo a completare il collocamento di un Sustainability-Linked Bond da 500 milioni di euro. Si tratta di un innovativo e sfidante strumento di green financing che collega direttamente il costo del debito ai risultati di sostenibilità effettivamente raggiunti. L'emissione ha ricevuto richieste oltre 5 volte l'offerta, totalizzando ordini per un importo pari a circa 2,7 miliardi di euro.

Arte in aeroporto.

Aeroporti di Roma lavora a una programmazione culturale, artistica e divulgativa che punti a coniugare sostenibilità sociale e innovazione a beneficio dei passeggeri. ADR ha scelto di celebrare la ripartenza dopo la pandemia con una monumentale opera di street art sulla parete esterna del Terminal 1 affidandosi allo stile contemporaneo e innovativo di TV BOY che, ha voluto raffigurare Leonardo da Vinci e la Gioconda in abiti estivi e pronti a prendere il volo, con trolley e mascherina a portata di mano, a rappresentare la voglia di libertà, di viaggiare. E per celebrare i 500 anni della morte di Leonardo da Vinci, Aeroporti di Roma ha indetto un concorso per la realizzazione di opere d'arte contemporanea ispirate al tema leonardesco del viaggio. Le sei sculture vincitrici sono esposte nel Terminal 3. Inoltre, grazie alla consolidata partnership tra Aeroporti di Roma e il Parco Archeologico di Ostia Antica, è stato realizzato nell'area di imbarco E un percorso espositivo in cui è possibile ammirare sei opere di età romana, cinque sculture e uno splendido mosaico, tutte provenienti dagli scavi di Ostia Antica e dalla necropoli di Isola Sacra, dedicate al tempo. Per rendere l'aeroporto di Fiumicino un luogo sempre più vibrante e accogliente, ADR, in collaborazione con l'Accademia delle Arti e delle Nuove Tecnologie, vincitrice della gara, ha realizzato le immagini del nuovo ledwall nella rinnovata hall check-in del Terminal 1, creando la campagna multimediale "Italian History / Italian Stories". Le immagini del ledwall, composte da 14 moduli per una superficie totale di 600mq, raccontano in modo originale e con suggestioni visive l'unicità del modo di connettere, interpretare e vivere luoghi, monumenti ed eccellenze del nostro Paese.

Rieti: per passaggi a livello arriva convenzione RFI-Comune su studi di fattibilità. Nessun onere per Comune

(FERPRESS) Rieti, 29 SET – Il Consigliere comunale con delega ai trasporti, Moreno Imperatori, e l'assessore ai lavori pubblici e all'urbanistica, Antonio Emili, comunicano che, a seguito del lungo e approfondito confronto che si è tenuto nei mesi scorsi, è stata definita la convenzione per la soppressione dei passaggi a livello sul territorio comunale, concordata tra l'Amministrazione comunale di Rieti e Rete Ferroviaria Italiana.

Il documento prevede la realizzazione degli studi di fattibilità tecnico-economica relativi a 10 passaggi a livello sul territorio comunale, oltre a quello finalizzato all'adeguamento del sottopasso di Via Fundania per permettere il passaggio anche ai mezzi pesanti di maggiore altezza.

Attraverso la concordata convenzione, il Comune di Rieti non assume alcun impegno finanziario né alcun obbligo in merito alla realizzazione delle soppressioni che verranno scelte e concretizzate con atto successivo, una volta acquisiti tutti i progetti preliminari.

La convenzione Comune di Rieti – RFI sarà portata all'attenzione dei consiglieri comunali nelle prossime settimane attraverso una convocazione della Commissione urbanistica guidata dal consigliere comunale Matteo Carrozzi.

Città metropolitana di Roma e Capitale Lavoro Spa con EnelX per l'elettrificazione del TPL

(FERPRESS) – Roma, 29 SET – La Città metropolitana di Roma, in collaborazione con la Società in house "Capitale Lavoro S.p.a." in partnership con la proposta di Enel X, leader nella progettazione del processo di elettrificazione, metterà su strada un Bus elettrico per incrementare il trasporto pubblico locale e del territorio metropolitano.

La costruzione del bus elettrico sarà totalmente a carico della Società EnelX, che grazie ad un progetto europeo del "partenariato pubblico-privato" vuole incrementare opere infrastrutturali, di efficientamento energetico, della manutenzione full service e full risks, dei servizi di ricarica smart, oltre che di fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Per questo Città metropolitana di Roma ha voluto sostenere questa iniziativa che è in linea con la politica Green del Piano Strategico metropolitano con interventi di elettrificazione parziale del Trasporto Pubblico Locale, che grazie ai benefici di un modello as-a-service, permetterà di accelerare in maniera esponenziale il numero di bus rinnovati ed elettrificati con la predisposizione di un partenariato pubblico e privato.

Atac: nel triennio 2019-2021 la produttività degli autisti cresce del 5%. Più servizio e meno costi per il personale

(FERPRESS) – Roma, 28 SET – Si conferma anche nel 2021 il trend di miglioramento che, a partire dal 2019, ha interessato i principali indicatori di produttività nel settore della superficie. A tale risultato hanno concorso il rinnovo del parco bus e i miglioramenti della gestione aziendale, che hanno consentito non solo di erogare un maggior numero di chilometri di servizio effettivo, ma anche di ridurre i costi, grazie a un aumento di produttività degli autisti che nel confronto fra giugno 2019 e giugno 2021 arriva al 5%.

Il rinnovo strutturale della flotta di superficie avviato nel 2019, ha consentito di migliorare le percorrenze chilometriche (+9,2% rispetto a giugno 2019) e aumentare la media dei veicoli in servizio (+10% vs 2019). A questo miglioramento ha contribuito anche la notevole diminuzione dei guasti in linea, dovuta sia al rinnovo del parco che alle politiche di efficientamento delle manutenzioni svolte da Atac. Rispetto al 2019, i guasti in linea che hanno generato perdita di corse sono diminuiti del 25,3%.

Il progressivo incremento dell'organico avviato nel 2019 è stato accompagnato da un calo notevole del costo medio procapite, diminuito del 3,9% rispetto a giugno 2019. Si è quindi avuto un incremento delle ore lavorate associato a un'efficienza dei costi. Tali miglioramenti

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 27 settembre al 3 ottobre 2021

hanno determinato un aumento considerevole della produttività degli autisti, cresciuta del 5% rispetto al 2019.



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it